



# EUROZONA: NETTO CALO DEL PIL NEL PRIMO TRIMESTRE (-3,8%), ITALIA -4,8%

15 maggio 2020

Netto calo della crescita economica in Europa nel primo trimestre dell'anno: nei primi tre mesi del 2020, il Pil destagionalizzato è diminuito del 3,8% nell'area dell'euro e del 3,3% nell'Ue rispetto al trimestre precedente. E' quanto emerge dalla stima flash pubblicata da Eurostat. Secondo l'ufficio statistico dell'Unione europea si tratta del calo più forte dall'inizio delle serie storiche iniziate nel 1995. Eurostat ricorda che a marzo 2020, l'ultimo mese del periodo di riferimento, le misure di contenimento relative a Covid-19 hanno iniziato ad essere ampiamente attuate da Stati membri. Nel quarto trimestre del 2019, il Pil era aumentato dello 0,1% nell'area dell'euro e dello 0,2% nell'Ue. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, il Pil destagionalizzato è diminuito del 3,2% nell'area dell'euro e del 2,6% nell'Ue. In questo caso si tratta del calo più netto dal terzo trimestre del 2009 quando si era registrato un-4,5% per l'area dell'euro e -4,4% per l'Ue. Secondo Eurostat il dato peggiore del primo trimestre si registra in Francia, con un calo del Pil del 5,4%, seguito dall'Italia a -4,8% e dalla Spagna a -4,1%. La crescita della Germania frena del 2,3%.